

MILANO, 6 APRILE 2023

Spettabile
Clientela

OGGETTO: NOVITA' IN PILLOLE DEL 6 APRILE 2023

Spettabile Clientela,
di seguito, alcune novità di interesse generale, espresse in maniera sintetica:

- 1) **INPS: retribuzioni convenzionali 2023 per i lavoratori in Paesi non legati all'Italia da accordi in materia di sicurezza sociale**

Pubblicato il 23 Mar 2023



L'INPS, con la [circolare n. 33 del 23 marzo 2023](#), illustra l'ambito di applicazione del [D.M. 28 febbraio 2023](#), che ha individuato le retribuzioni convenzionali, per l'anno 2023, da prendere a base per il calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie dei lavoratori operanti all'estero in Paesi non legati all'Italia da accordi in materia di sicurezza sociale.

Inoltre, la circolare fornisce le relative istruzioni operative, nonché le istruzioni per le regolarizzazioni contributive.

- 2) **INL: flussi di ingresso dei lavoratori stranieri e contrasto all'immigrazione irregolare**

Pubblicato il 23 Mar 2023



La Direzione Centrale per la Tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro, dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), ha emanato la nota n. 2066 del 21 marzo 2023 sui contenuti del [Decreto Legge n. 20/2023](#) in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare.

In particolare la nota la nota tratta:

- di semplificazione delle procedure di rilascio del nullaosta al lavoro,
- soggetti cui sono demandate le verifiche,
- capacità economica del datore di lavoro,
- verifica della congruità del numero di richieste presentate,
- asseverazione e protocolli d'intesa tra MLPS e organizzazioni dei datori di lavoro.

3) **Fringe benefit: buoni carburante 2023**

Limitatamente al **periodo d'imposta 2023**, è prevista la possibilità, per i datori di lavoro privati, di erogare, ai propri dipendenti, **buoni benzina** o titoli analoghi per l'acquisto di carburante, **esenti, ai fini della formazione del reddito, fino ad un massimo di 200 euro per lavoratore**. Per quanto concerne l'oggetto dell'agevolazione, si tratta delle erogazioni corrisposte dai datori di lavoro privati ai propri lavoratori dipendenti per i rifornimenti di carburante per l'autotrazione come

- benzina,
- gasolio,
- GPL e metano,
- compresa la ricarica di veicoli elettrici.
- Deve trattarsi di **erogazioni in natura**, mediante documenti di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, con esclusione di quelle in denaro.

Sotto il profilo fiscale, il bonus carburante di euro 200 rappresenta un'ulteriore agevolazione rispetto a quella generale già prevista dal comma 3, art. 51 del TUIR per i beni ceduti e i servizi prestati ai dipendenti (limite di esenzione di euro 258,23 per ciascun periodo d'imposta). Ne consegue che, al fine di fruire dell'**esenzione da imposizione fiscale**, i beni e i servizi erogati nel periodo d'imposta 2023 dal datore di lavoro a favore di ciascun lavoratore dipendente possono raggiungere

- un valore di **euro 200** per uno o più buoni carburante e
- un valore di euro 258,23, per l'insieme degli altri beni e servizi, compresi eventuali ulteriori buoni carburante.

Ai fini della tassazione, analogamente a quanto previsto per i beni ceduti e i servizi prestati il cui valore sia complessivamente di importo superiore, nel periodo d'imposta 2023, ad euro 258,23, anche il buono carburante, il cui valore superi, nel periodo d'imposta 2023, la soglia di euro 200, concorre interamente a formare il reddito e non solo per la quota eccedente.

I buoni carburante che, per il periodo d'imposta 2023, beneficiano dell'esenzione dalla formazione del reddito fino a euro 200, possono essere corrisposti dal datore di lavoro **anche ad personam** (dunque, non solo alla generalità dei dipendenti o a categorie omogenee) e senza necessità di preventivi accordi contrattuali.

Anche per i buoni carburante e per il relativo limite di esenzione di euro 200, trova applicazione del principio di cassa allargato: ciò comporta che sarà possibile erogare i buoni carburante fino al 12 gennaio 2024 beneficiando della relativa agevolazione valida per il periodo d'imposta 2023, fermo restando che gli stessi potranno essere utilizzati anche successivamente.

4)

04-04 **INPS: ex Medici condotti – calcolo del TFS**

L'INPS, con il messaggio n. 1271 del 3 aprile 2023, fornisce, agli ex Medici condotti ed equiparati, alcuni chiarimenti in merito alla valutazione nel calcolo del TFS di voci retributive diverse e ulteriori rispetto al trattamento omnicomprendente, previsto dall'articolo 110 del D.P.R. 20 maggio 1987, n. 270, e ssmm.

5)

04-04 **Agenzia Entrate: Buoni mobilità per i lavoratori che utilizzano la bicicletta per il percorso casa-lavoro**

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 274 del 4 aprile 2023, ha fornito alcuni chiarimenti in merito al riconoscimento di "buoni mobilità" a favore di cittadini lavoratori dipendenti aventi la sede lavorativa nel territorio del Comune, che utilizzino la bicicletta per il percorso casa lavoro, previa adesione, da parte dei rispettivi datori di lavoro, di un accordo di mobility management.

6) Regione Lombardia e Unioncamere hanno pubblicato l'edizione 2023 del **Bando Nuova Impresa**, misura che incentiva l'**avvio di nuove attività imprenditoriali**, anche in forma di lavoro autonomo.

Quale contributo prevede il Bando Nuova Impresa della Regione Lombardia?

Il Bando prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto fino al 50%** della spesa ritenuta ammissibile **nel limite massimo di € 10.000**.

I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di € 3.000**.

Quali spese finanzia il Bando Nuova Impresa della Regione Lombardia?

Il Bando **finanzia esclusivamente le spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA, sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA all'Agenzia delle Entrate** (dal 1° gennaio 2023 per i lavoratori autonomi con partita IVA e per le imprese entro il termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle imprese) e **fino al 31 dicembre 2023**.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di **spesa in conto capitale**:

- a) **acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi nuovi**, incluse le spese per il montaggio, trasporto, manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- b) **acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software** di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
- c) **acquisto di hardware** (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) **registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità**;

Sono inoltre ammissibili le seguenti tipologie di **spesa in conto corrente**:

- e) **onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa** (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) **onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa**, nei seguenti ambiti:
 - 1. marketing e comunicazione;
 - 2. logistica;
 - 3. produzione;
 - 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa;
 - 5. contrattualistica;
 - 6. contabilità e fiscalità;
- g) **spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti**, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
- h) **canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa**;
- i) **sviluppo di un piano di comunicazione** (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- l) **spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i).**

Chi può beneficiare del contributo previsto dal Bando Nuova Impresa della Regione Lombardia?

Possono beneficiare del contributo previsto dal Bando Nuova Impresa:

Iscrizione Albo Consulenti del Lavoro – Mi n. 55 delle STP

Questa società e' in regola con gli adempimenti per la legge sulla privacy n. 196/2003 e succ. DPR 679/2016

- le MPMI che hanno aperto una **nuova impresa (sede legale e operativa) in Lombardia a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31/12/2023** e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023 e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio lombardo da parte di imprese già esistenti;
- **lavoratori autonomi con partita iva individuale** non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia, **che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed entro il 31/12/2023 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia.**

Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.

Quando presentare la richiesta per il contributo previsto dal previsti dal Bando Nuova Impresa della Regione Lombardia?

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, **dalle ore 14.00 del 27 Aprile 2023 fino alle ore 12.00 del 28 Marzo 2024.**

L'assegnazione del contributo avviene con procedura "a sportello", secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello.

6) Nullo il patto di prova, con mansioni generiche: vogliamo stigmatizzare la recente sentenza n. 6 del 22 marzo 2023 della Corte di Appello di Milano, che ha ribadito la nullità del periodo di prova, laddove non contenga la specifica indicazione delle mansioni che ne costituiscono l'oggetto. E' ammesso il rinvio al contratto collettivo solo se il richiamo sia sufficientemente specifico, con la conseguenza che se nella declaratoria contrattuale ci sono diversi profili per lo stesso livello, bisogna indicare con precisione a quale si fa riferimento. Si rende necessaria questa specifica, affinché il datore di lavoro possa esprimere validamente la propria insindacabile valutazione in merito all'esito della prova.

7) FONDO MARIO NEGRI: Contributi Fondo Mario Negri 2023

Per l'anno 2023 sono confermate le aliquote già in vigore complessivamente pari al 16,17% , come dettagliate nella tabella seguente

Contributi	Aliquote aziende iscritte	Aliquote aziende non iscritte	dirigenti assunti con agevolazioni
ordinario azienda	12,86%	12,86 %	4,13% per agevol. strutturali 300 euro per agevol. sperimentali
ordinario dirigente	1,00%	1,00%	1,00%
integrativo azienda	2,31%	2,61%	2,61% <i>vedi aggiornamento sotto</i>

AGGIORNAMENTO 14 MARZO 2023

E' stato firmato il 1 marzo 2023 un nuovo accordo tra Confcommercio Imprese per l'Italia e Manageritalia, che prevede un **incremento del contributo integrativo dovuto dalle aziende al Fondo Mario Negri, da applicare retroattivamente** come segue

- dal 1 gennaio 2022 aliquota del 2,35%
- dal 1 gennaio 2023 aliquota del 2,39%

ATTENZIONE: Le differenze contributive non sono applicabili nel versamento in scadenza il 10 aprile ma verranno comunicate direttamente alle aziende con l'emissione di nuovi moduli di versamento , con applicabilità dalle competenze di aprile 2023.

Alla luce di ciò, al fine di dare evidenza dei contributi integrativi c/azienda all'interno del cedolino paga, sia per l'annualità del 2022 e sia per il primo trimestre del 2023, ed anche al fine di gestire correttamente, da un punto di

vista fiscale e contributivo, i relativi importi, **è fortemente consigliato esporre tali somme all'interno del cedolino**
paga, solo quando, il Fondo invierà i predetti bollettini utili per il pagamento.

Si segnala infine che ove **l'azienda non fosse iscritta al Fondo**, sarà chiamata a versare ugualmente il contributo integrativo, ma con un **aggravio dello 0,30%** e pertanto per gli anni **2022** e **2023** l'aliquota per il contributo integrativo al Fondo sarà pari rispettivamente al **2,65%** e **2,69%**.

Una Buona Pasqua a tutti!

**IL CENTRO STUDI DI CENTURION PAYROLL SERVICE SPA STP
CENTURION PAYROLL FOR SAVE IL CASTELLO DI SAMMEZZANO**